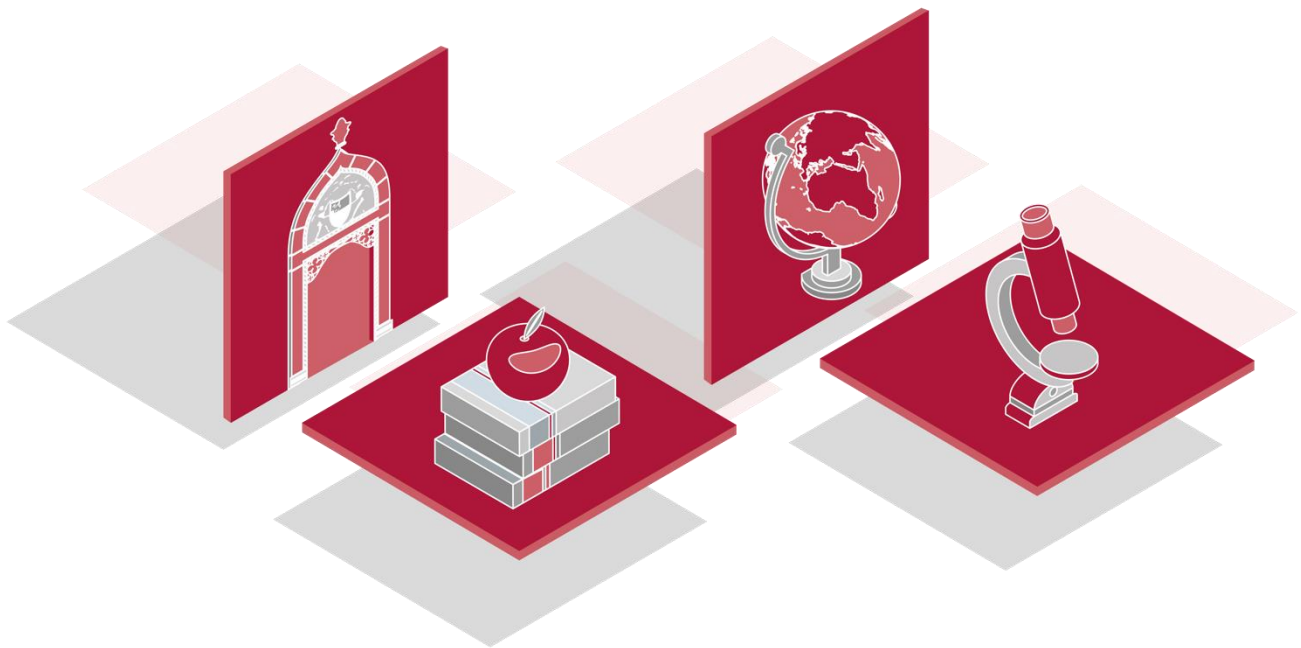




Università
Ca' Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Formazione Docenti e Ricercatori





A partire da gennaio 2022 l'Ateneo ha avviato, con il coordinamento del delegato alla formazione dei Docenti -prof. Massimiliano Costa-, il progetto Teaching and Learning Lab.

Il progetto è supportato dal settore Didattica innovativa dell'ufficio Offerta formativa (Allegato 1).

Finalità

Il progetto ha l'obiettivo di supportare i docenti e ricercatori nello sviluppo della propria professionalità a partire dai bisogni formativi collegati agli obiettivi del Piano Strategico e alle necessità del Faculty Development.

Per ottenere questo si è intervenuti per rendere sistematica la formazione nel nostro Ateneo sia dal punto di vista metodologico che della comunicazione, a partire da un portale unico di Ca' Foscari <http://www.unive.it/formazionedocenti> dedicato alla formazione e alimentato dalla collaborazione sistematica tra Dipartimenti e organi politici di Ateneo per la didattica, ricerca e terza missione.

Proposta formativa a livello metodologico

Le proposte formative sono state pedagogicamente differenziate in base ai bisogni e tipologia di beneficiari, attraverso l'articolazione di uno spazio di 'Formazione Iniziale' rivolto ai neoassunti e uno di 'Formazione continua' pensato per rispondere ai bisogni di sviluppo professionale declinati nelle tre missioni dell'università: Didattica, Ricerca, Terza Missione.

Si è quindi implementato un modello pedagogico formativo agile e flessibile capace di promuovere l'acquisizione delle competenze (come previsto anche dal Sistema di Assicurazione della qualità) attraverso metodologie personalizzabili, in grado di integrare l'offerta formativa in digitale (microlearning) con momenti di formazione esperienziale e tra pari (learning cycle) in grado di promuovere il Faculty Development e la costituzione di comunità di pratica interdipartimentali.

Struttura della formazione

Il portale della formazione docente vede una struttura che si articola in:

- Formazione iniziale dedicata ai nuovi docenti;
- Formazione continua sulle tre missioni di Ateneo;
- Strumenti digitali e convenzioni software di Ateneo



Per quanto possibile, su ogni tematica, si sono estratti i contenuti di conoscenza replicabile attraverso l'opzione del digitale e quella di tipo esperienziale e densa da realizzarsi, in laboratori tematici dedicati. Questo approccio ha consentito di costruire da un lato un repertorio di risorse per la conoscenza a disposizione di tutto l'Ateneo, scalabili (ognuno sceglie anche solo un argomento secondo il proprio bisogno) ma al contempo flessibili ed efficaci (il microlearning è realizzato su contenuti definiti di circa dieci-quindici minuti ed è fruibile in ogni momento da ogni piattaforma digitale)

Ogni microlearning ha inoltre in dotazione anche il materiale presentato sia in lingua italiano che inglese (formazione iniziale e strumenti digitali) con l'obiettivo di estendere la traduzione in doppia lingua su ogni materiale presente.

Per la formazione iniziale si sono realizzate le seguenti risorse:

- *Syllabus del corso* (due microlearning più materiali in pdf)
- *La Valutazione* (quattro microlearning con relative slides in pdf)
- *Didattica Inclusiva* (tre microlearning con relative slides in pdf)
- *Progettazione Didattica in ambito universitario* (quattro microlearning)
- *Il rapporto tra lingua e didattica nelle classi multiculturali* (tre microlearning con relative slides)
- *E-learning: dai modelli didattico-pedagogici alle applicazioni in Moodle* (sei microlearning con relative slides in pdf)
- *Strumenti Digitali per la Didattica Integrata* (con tutorial disponibili in forma di video e guide; le guide sono disponibili anche in lingua inglese).

La formazione iniziale inoltre prevede dei laboratori sperimentali in ogni dipartimento organizzati e promossi dai delegati con il supporto del settore didattica innovativa di Ateneo.

Per la formazione continua sono stati realizzati (2022) i corsi di seguito descritti.

La valutazione nella didattica universitaria -a cura del Prof. Corsini, Ordinario di Teorie e Tecniche di Valutazione Roma Tre-, che comprende una serie di microlearning sui temi:

- Prospettive e funzioni della valutazione universitaria.
- Il rapporto della valutazione con la formulazione di obiettivi, le scelte didattiche e l'apprendimento



- La critica docimologica alla valutazione educativa.
- Bias della valutazione in università: come affrontarli.
- La valutazione universitaria tra misurazione, voti, feedback e peer feedback.
- Validità e affidabilità dei test: dalla costruzione degli strumenti alla restituzione di feedback coerenti con gli obiettivi.
- Validità e affidabilità delle prove aperte e complesse (colloqui, prove di realtà): la formulazione di feedback coerenti con gli obiettivi.
- Valutare col supporto di strumenti digitali a distanza e in presenza

A completamento dei microlearning si sono svolti tre workshop (con accesso sia in presenza che da remoto) su dimensioni istituzionali, di processo e strumenti di azione professionale, in particolare:

- Quali competenze sono utili per realizzare in università una valutazione valida, affidabile ed equa?
- Dispositivi e Strumenti per una valutazione valida e inclusiva
- La formulazione e la comunicazione di giudizi efficaci

La *didattica blended* nel contesto dell'Alta formazione – a cura della Prof.ssa Maria Ranieri, Ordinario di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione, Università di Firenze-, che comprende una serie di microlearning sui temi:

- Università e processi di innovazione della didattica: quadro nazionale e internazionale
- La didattica mista o blended: che c'è e come applicarla
- Soluzioni didattiche "rovesciate": la flipped classroom
- Soluzioni blended attive: le didattiche non lineari
- Soluzioni blended collaborative: focus sul PBL
- Progettare la didattica blended: vincoli e soluzioni
- Gestire la didattica blended: suggerimenti utili per una pratica efficace

A completamento dei microlearning si sono svolti tre workshop (con accesso sia in presenza che da remoto) su dimensioni istituzionali, di processo e strumenti di azione professionale, in particolare:



- L'innovazione digitale della didattica università
- Modelli progettuali
- Didattica virtuale e presenziale

Public Speaking per il potenziamento della didattica (a cura di Filippo Tognazzo, autore e attore teatrale con esperienza in Public Speaking e narrazione di impresa) che comprende una serie di video introduttivi e una giornata laboratoriale in presenza, realizzata in più edizioni, ove i Docenti, attraverso metodologie attive hanno potuto sperimentare personalmente le tecniche presentate nei microlearning.

Academic Lecturing in English (in collaborazione con il CLA), particolarmente dedicata ai docenti che erogano corsi in lingua inglese.

Sempre in relazione alla **formazione continua dei Docenti**, sono in fase di realizzazione **(2023)**, le seguenti proposte formative:

- *Laboratori interdipartimentali* sulla MACRO e MICRO progettazione delle attività didattiche;
- *Metodi per la Didattica attiva in aula* – a cura del Prof. Roberto Trincherò, Ordinario di Pedagogia Sperimentale, presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino -; l'intervento prevede una serie di video di approfondimento (Didattica attiva e formazione per competenze in Università: l'apprendimento centrato sullo studente/ Come progettare una lezione coinvolgente e partecipata/ Didattica attiva con il ciclo di apprendimento esperienziale/ Didattica attiva mediante Project Work, individuale e di gruppo/ Didattica attiva mediante ricerca di materiali, valutazione, sintesi e presentazione dei risultati/ Come costruire strumenti di autovalutazione degli apprendimenti a supporto della didattica attiva) ed una giornata in presenza con workshop su dimensioni istituzionali, di processo e strumenti di azione professionale;
- Potenziamento delle *competenze socio emotive* per lo sviluppo professionale -a cura della Dr.ssa Marianna Del Bello, Coach Icf - EQ Trainer –



- *L'inclusione nella didattica universitaria*, a cura della Prof.ssa Tamara Zappaterra, Professoressa Associata di Didattica e pedagogia speciale -; l'intervento prevede una serie di video di approfondimento (I principi dell'inclusione in ambito educativo e didattico/ I Disturbi Specifici dell'Apprendimento/ I Disturbi dello Spettro Autistico/ L'Universal Design for Learning e il contesto universitario/ Linee guida per la progettazione di un corso inclusivo/ Prove d'esame scritte e orali: modalità, strumenti, supporti/ Strumenti compensativi. Le mappe concettuali) ed una giornata in presenza con workshop su dimensione istituzionale, di processo e strumenti professionali
- *Academic lecturing in English* - seconda edizione
- Corsi di lingua inglese (in collaborazione con il CLA)
- *Public speaking advanced* per la didattica (in collaborazione con l'ufficio comunicazione della ricerca)

Ogni azione di formazione continua prevede oltre alla produzione di microlearning la realizzazione di momenti laboratoriali in presenza, in cui il formatore agisce da un lato come consulente rispetto ai diversi bisogni e, dall'altro, favorisce il confronto tra pari e il trasferimento di buone pratiche; l'obiettivo è la creazione di un repertorio condiviso di pratiche interdipartimentali sui diversi temi svolti.

Governance Formativa

Il progetto promuovendo una visione partecipativa a contatto con i diversi contesti di azione professionale del docente e ricercatore, ha sviluppato una interazione sistematica con i delegati alla formazione dei singoli Dipartimenti.

La formazione di Ateneo, superando una visione di indirizzo verticistica e centralizzata che indeboliva la percezione della formazione come scelta/opportunità, si è caratterizzata per forme di collaborazione esperta che intrecciano gli obiettivi Strategici di Ateneo con i bisogni contestuali di Dipartimento.

Ogni delegato dipartimentale è stato coinvolto sia nella pianificazione delle attività annuale (Piano di formazione di Ateneo) sia nella progettazione di momenti di formazione per i neo assunti dei rispettivi



contesti di appartenenza. Attraverso questa azione sinergica si intende sia promuovere lo sviluppo della formazione di Ateneo come volano di quella Dipartimentale (Faculty Development) sia qualificare la governance formativa per docenti e ricercatori come pedagogicamente partecipata, flessibile, innovativa e attenta alle diverse esigenze.

Piano formativo di Ateneo

Ogni anno, sulla base di una fase concertativa che coinvolge delegati dei dipartimenti con quelli di Ateneo, si raccolgono i principali fabbisogni formativi individuando, quindi, le azioni formative che ne assicurino il giusto impatto. Ogni anno è quindi licenziato un Piano Formativo di Ateneo che viene condiviso con gli organi, comunicato sul portale e, di volta in volta, rilanciato in termini di comunicazione per la promozione dei singoli eventi.

Valutazione della formazione e impatto

Il modello di valutazione di impatto della formazione si articola su due punti:

- 1) Questionario gradimento della formazione in presenza (metodo quantitativo)
- 2) Valutazione impatto e trasferimento delle azioni formative (metodo qualitativo) con panel sistematico di confronto con i delegati della formazione di Dipartimento

Dati in itinere sui risultati raggiunti:

- 665 accessi al portale Formazione docenti;
- 50 microlearning già fruibili e 20 microlearning in corso di realizzazione;
- 13 videotutorial su strumenti digitali;
- 11 ore di formazione in autoapprendimento già disponibili;
- 10 incontri formativi con docenti e delegati;
- 50 partecipanti alla formazione in presenza su Public speaking per la didattica;
- 150 docenti coinvolti nei workshop formativi svolti fino a Dicembre 2022

Monitoraggio aggiuntivo

La formazione dei Docenti è soggetta ad azioni di monitoraggio al fine di delineare una valutazione di impatto.



Nel corso del 2022 si è svolta una valutazione prioritariamente qualitativa, sia attraverso i riscontri dei Delegati alla Formazione presso i Dipartimenti, sia attraverso questionari appositamente predisposti e raccolti successivamente alle proposte formative.

La totalità dei rispondenti in ordine alle attività svolte in presenza ha espresso un parere più che positivo.

Il processo di monitoraggio verrà raffinato nel corso del presente anno accademico, al fine di valutare non solo qualitativamente ma anche quantitativamente le attività formative rivolte ai Docenti di Ca' Foscari.